IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 154 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 5 GIUGNO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le notizie ultime dall'Albania non sono certamente le migliori. La Commissione di controllo si è persuasa, nel convegno sogl'isterici, della loro assoluta inattendibilità e infatti essi pretendono accreditarsi un numero massimo di aderenti, eliminando dalla lagna e dalla milizia turca ed ha giurato di mandarli all'altro mondo per l'Europa.

Come è vero, queste pretese rendono più acuta la situazione, temendosi il dilagare del movimento anarchico e sanguinoso contro stati, che si ritengono vulnerabili e non dovrebbero esistere.

Il periodo appare più grave, quando si considerì che la popolazione dell'Albania è quasi per tre quarti musulmana, ed eventuali musulmani ed esso inseparti per il malcontento a Durazzo, sono elementi del corpo del Principe, dei mallasori, che sono in tutto più utili all'elemento musulmano, il quale non può dimenticare facilmente di aver goduto quasi per tradizione tale privilegio presso Italiani.

E pur vero tuttavia che questo vellitio non è inattendibile, quando si tenga conto sorpresa a sopprimere la speditione del ecci delle quali giornali, partiti di recente, per tentare di porre sui trono Izzet pascià e fare di Essad pascià un ministro, come Kemal bey — ritenne di poter ed ebbe successo a fasso del Principe, una specie di dittatura.

Ad ogni modo è positivo che anche stasera meglio se fin da principio si fosse tenuto conto a Durazzo dell'influenza, e quindi del peso che sulle sorti di un Governo albanese ha la Turchia, e meno di essa, l'elemento musulmano, che rappresenta una oral forte maggioranza della popolazione.

Ritornando al Principe le riposte degl'interessi nostri e di Sua Maestà il Sultano internazionale gli ha rimesso il mandato riservato.

Come trattare infatti un chiede la rinuncia del Governo presieduto con voto unanime dal Consiglio? Spetta ad Essad, il Presidente del Consiglio ed è a persone che si stesse ad esaminare la situazione, e che ha ricevuto il mandato, come gli altri Stati balcanici, i quali nel periodo della loro costituzione avevano identiche burrasche, posso sperare la medesima sorte.

Evidentemente a risolvere nell'istante è indispensabile l'accordo dell'Europa, assente che pare e vada contro ogni volontà germanica e inghilterra dichiarato al Gabinetto di Londra? Spetta ad Essad di disporre gli interessati ancora della questione albanese, l'accordo dell'Europa, e non potrebbe stabilirsi un distaccamento, una nave da guerra, a gli stessi Stati balcanici, che hanno un diretto intervento e sempreché le altre Potenze facciano altrettanto.

Ma è certo che, come intanto resta più che mai fermo nel concetto dell'assoluta integrità territoriale dell'Albania.

* * *

Oggi alla Camera s'inizierà la discussione sui provvedimenti tributari. Pare che socialisti abbiano deciso l'opposizione ad ordinem, mentre, dopo tutto, questi nuovi aggravi non toccano menomamente le classi non abbienti, che sono le benvenute di vede che i socialisti italiani appartengono tutti alle stesse abbienti.

Naturalmente il Gabinetto sostiene efficacemente i provvedimenti con voto tanto più significativo, in quanto del bilancio, pochi altri per quello spirito di continuità di governo, che è insieme fattore della vita costituzionale.

Il Pres. del Consiglio che aveva proposto d'avertire l'ordine del giorno, passando il progetto della nuova legge sulla Cassa pensioni e quello intrattato alle pensioni, dopo la discussione generale, ha preferito, nella seduta di stamane, mutare opportunamente avviso che, data l'ora, non tutta probabile sarebbe stato il tempo per discutere ed approvare gli articoli di questa mattina.

E' dunque di ritorno di tutti i deputati che hanno di ritornare presenti alle sedute pomeridiane, perchè il progetto stesso del Governo, fatalmente e pesso riconosciuto indispensabile, ha i cittadini del bilancio.

Preparato e studiato dal Gabinetto Giolitti, opportunamente emendato non qualche variazione del Gabinetto attuale, non ha incontrato alcuna seria opposizione nella pubblica opinione, che è stanca di tutti gli stati degrassi socialisti per lo Stato, nel bene che tutti i governi vi trovano pronti alle spese e stanziano durante tutta la discussione, come, ripeto, quella dell'esercizio, che non mancheranno i soliti grucchevoli istruzionisti.

Politica e diplomazia

I disposti col segno ✱ sono della notizia.

Berlino, 4. — Il merco fi deposto Eduardo Wolf che da 16 anni era non del capi del partito socialista alla Camera dei deputati, dove appartenne ancora per dieci partiti soltanti sostiti e politici.

Wolf aveva compiuto il 74° anno di Corso di sposti.

Pietroburgo, 4. — Il Ministro degli esteri ha scritto alla *Russia* i fondi per la trasformazione del cerchio russo e la nomina del generale Krilenko a comandante di un Consiglio di carriera a Mitau.

(3) **Vienna**, 4. — Il giornale *Neues Wiener Tagblatt* dice che la dimissione del Ministro della Guerra, generale Krobatin, è stata accettata dall'Imperatore Francesco Giuseppe, che ha nominato in sua vece il generale Auffenberg.

(4) **Vienna**, 4. — Il *Deutsche Volksblatt* ha da Bucarest: Nei circoli vicini alla corte si suppone con certezza che il viaggio della Regina Elisabetta a Corfù abbia lo scopo di preparare il terreno per un incontro del Re Ferdinando di Bulgaria con lo Zar Nicola. Si crede che questo incontro avrà luogo a Corfù.

(5) **Vienna**, 4. — Il *Deutsche Volksblatt* ha da Bucarest: Nei circoli vicini alla corte si suppone con certezza che il viaggio della Regina Elisabetta a Corfù abbia lo scopo di preparare il terreno per un incontro del Re Ferdinando di Bulgaria con lo Zar Nicola. Si crede che questo incontro avrà luogo a Corfù.

(6) **Vienna**, 4. — Il *Fremdenblatt* dice che la visita di questa settimana del Re di Rumania a Corfù ha un significato politico. Si crede che Re Ferdinando di Bulgaria si recherà pure a Corfù per incontrarsi con lo Zar Nicola. Si crede che questo incontro avrà luogo a Corfù.

(7) **Vienna**, 4. — Il *Deutsche Volksblatt* ha da Bucarest: Nei circoli vicini alla corte si suppone con certezza che il viaggio della Regina Elisabetta a Corfù abbia lo scopo di preparare il terreno per un incontro del Re Ferdinando di Bulgaria con lo Zar Nicola. Si crede che questo incontro avrà luogo a Corfù.

(8) **Costantinopoli**, 4. — Nei circoli del Palazzo si dice che il Principe ereditario di Rumania farà presentemente un viaggio a Costantinopoli.

Il soggiorno, dicesi, durerà 3 o 4 giorni.

Fra gli ospiti a Il Ministro dell'Interno, Mehmed Talaat bey, il Ministro della Marina, Djemal pascià, il Ministro degli affari esteri, Said Halim pascià e la sua persona del seguito, il sindaco di Costantinopoli, il Governatore della città, Fethi bey, il Ministro del Commercio, Mahmud Djelal bey, il Ministro dei lavori pubblici, Rauf bey, il Ministro dell'Istruzione pubblica, Hassan Fehmi bey, il Ministro delle Finanze, Djavid bey, il Ministro dell'Agricoltura, Ismail Hakki bey, il Ministro delle Poste, Ali Munif bey, il Ministro dei Lavori pubblici, Ahmed Nessimi bey, il Ministro della Giustizia, Ibrahim Hakki bey, il Ministro della Sanità, Rifki bey, il Ministro dell'Evacuazione, Ismail Hakki bey, il Ministro del Commercio, Mahmud Djelal bey, il Ministro dei

Movimento elettorale

Ass. Liberale Nazionale. — Per questa sera, alle 21, nel salone della Società generale operaia, via Monserrato, 9 convocato, in assemblea generale ordinaria, l'Associazione Liberale Nazionale e di mezzi e possibile il suo Assunto Col, per discutere la propria attività e provvedere circolari generali amministrative.

La Magistratura Romana. — Il Consiglio direttivo della « Magistratura Romana » dietro invito di circa cento suoi soci che domandarono la convocazione dell'Assemblea per deliberare sulla condotta da tenersi nelle presenti elezioni politiche, ha convocato per la sera del 22 c. m. detta Assemblea per trattare la questione.

Per il quarto Collegio di Roma.

Repubblicani Giovani Divisione.

Leggo nel giornale un comunicato che ritengo contrario ai principi di disciplina e di correttezza nella vita di partito democratico, per sostenere l'inclusione di un rappresentante di Roma nella commissione esecutiva del Consiglio nazionale.

Il partito della nostra circoscrizione si affretta che 90 soci chiamino la convocazione dell'assemblea di questa sezione per discutere la condotta da tenersi nelle elezioni politiche che prevedono tanti la chiamata, ma essa non firmata da una assemblea d'impegnati, ha ed ad indicare una candidatura, che non è stata ancora discussa in nessuna sezione, e che non è stata ancora discussa in nessuna sezione, e che non è stata ancora discussa in nessuna sezione, e

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 4 giugno — Presidente **Manfredi** — ore 15.15.

Si approva il verbale della seduta di martedì.

Presentazione di disegni di legge.

Di San Giuliano (*Esteri*) presenta il disg. di legge sull'accordo stipulato con la Spagna e da comunicazione di un decreto che approva la cessione di una casa in repubblica dell'Equatore per il trasferimento stagionale della nostra legazione.

Grassi (*Giustizia*) presenta il disg. di legge, approvato dalla Camera, per il richiamo in servizio dei sottufficiali in congedo.

Si approvano senza discussione i seg. dis. di legge:

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 681, che apre il credito di lire 1.000.000 per la costruzione di due navi di sussistenza.

Maggiore assegno per la partecipazione alla Commissione centrale per la tutela del lavoro.

Modificazioni alla legge 31 marzo 1904, N. 140, sulla tutela delle opere di bonifica.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 682, che autorizza la spesa di lire 200.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 683, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 684, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 685, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 686, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 687, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 688, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 689, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 690, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 691, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 692, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 693, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 694, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 695, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 696, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 697, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 698, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 699, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 700, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 701, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 702, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 703, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 704, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 705, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 706, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 707, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 708, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 709, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 710, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 711, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 712, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 713, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 714, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 715, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 716, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 717, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 718, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 719, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 720, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 721, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 722, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 723, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 724, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 725, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 726, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 727, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 728, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 729, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 730, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 731, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 732, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 733, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 734, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 735, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 736, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 737, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 738, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 739, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 740, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 741, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 742, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 743, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 744, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 745, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 746, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 747, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 748, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 749, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 750, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 751, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 752, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 753, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 754, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 755, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 756, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 757, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 758, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 759, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 760, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 761, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 762, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 763, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 764, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 765, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 766, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 767, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 768, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 769, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 770, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 771, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 772, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 773, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 774, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 775, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 776, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 777, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 778, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 779, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 780, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 781, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 782, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 783, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 784, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 785, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 786, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 787, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 788, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 789, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 790, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 791, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 792, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 793, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 794, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 795, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 796, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 797, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 798, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 799, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 800, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 801, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 802, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 803, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 804, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 805, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 806, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 807, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 808, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 809, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 810, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 811, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 812, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in legge del R. decreto 5 luglio 1911, N. 813, che autorizza la spesa di lire 1.000.000 per la costruzione di un nuovo edificio per la Scuola di applicazione per gli studi commerciali e coloniali annessa all'Istituto superiore di studi commerciali e coloniali di Venezia.

Conversione in

Per troppo amore

Romanzo dall'inglese di M. C. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XLVIII.

La crisi.

— Dov'è dir Malcolm? chiese il ristretto, ingoverno, e parlamentare.

Ieri trasalì, ricordandosi di un tratto che ogni momento in cui poteva giungere sarebbe stato infinitamente prezioso.

— Si è arrabbiato, sussurrò. — Spero davvero. Non si mette nelle mani. Non temere che egli si ammazzerà. Perchè tenti l'omicidio? Ha troppo coraggio per riuscire.

— Sì, allunò l'altro sconcertatissimo. — Odo rumori nel vestibolo. Chiacchiera ed ei tenti a qualcheduno che si avvenga, non è prudente in tal contingenza di più. Siamo in un vero labirinto intrici. eh! Tu tacenti stazionandi non riceverai l'ordine della ritirata. Addio.

— Tacenti dei mondo, di compromise dicendo Mindy, — e non pensi permettere di farlo con una mantie. Prendete dunci ai fossi contenta ai ricevitarli la vestia per impedirgli di andare che l'ambiente di dir dal diabolo è davvero a Frank.

— Verso lui ragiono, ma per amor del Cielo non scitare su in stesso uno scandolo pubblico! Prefatevi accompagnarvi nelle mani del carcerato Malcolm. Si è ucciso a giorno dell'ultimo. Ma tutto a suo danno. Se lo non ne bisbarate egli è sempre pregiudicato.

E adesso dimmi, perchè spalliesi di desiderio agrestia a dir'ogni?

— A Liverpool! — Rosina ripetè la frase, tuttavia. — Io vel colà sarai certamente arrestato. E il luogo più pericoloso per un fuggiasco.

— Verso per un imbecille qualunque, per me no. Ai carabinieri ho detto tale che la nessuno non mi riconoscerà incontrandomi sul mare. Mandami dei libri in basavento. Sarò che uno sbegue anche inutile. Inutilissa così ; 2. Bisogna il signor Giovanni Ovvier. L'Overbaugh. Ben. Liverpool. Te lo ricordi?

— Perfettamente. Ha sbi è questo Tommaso Lenard.

— Uno dei miei compagni alle nozze. Oh, non temere che sia un amico mio. Anzi, tutt'altro. Ho inteso aiuto in silenzio sono dell'uomo. Manda il denaro a Liverpool e gli darò il denaro che ti occorrerà debitamente. J. B. sono le iniziali di Giovanni Battista. Ricordi?

Ma, niente- sento venir gente. Debbo andarmene. Dal dialetto di spalire il denaro a Liverpool e tieni a mente che da questo istante Malcolm non esiste più per noi. Addio, ed è Giovanni Reggio qualche che sei per attraversare il mare in cerca di fortuna. Addio, e ricordati di voler vendere alla tre Laura, ma non ora anche a cercare. Dille che ho sempre voluto bene a lei, perchè è sempre stata buona verso di me, nascondendo la mia infanzia. Addio, addio, e ricordati che ho sempre voluto bene di essere stata fatale di un uccido a di un sacco di denari.

Poi Rosina fissatra da cui era agraciato nella sala e scomparve nelle tenebre della notte.

CAPITOLO XLIX.

Come si avvolisce cinema.

Le nuova appena fatto che Rosina, tuttavia immobile come una statua e paralizzata, dalla angoscia, a dall'orrore, sul giorno la maniglia dell'uscio.

Si scrollò, sadò ad aprire e si trovò vis a vis con Nagger.

— Mindy, è avvenuto un fatto tremendo. Signor Frank è stato ferito in petto da mano del signor Malcolm e col signorina Phoebe lo hanno trasportato all'ospedale. Ho visto io. Io inviato non sia grave, ma può darsi sia necessario un consulto.

— Ah! Gli ha portato la notizia!

Il signor Grudger, sillaby. Debbo farlo passare qui subito!

Si, condannate qui.

Il padrone non avrebbe avuto nella bilancia manifestazione inquieto e sconvolto. In fatti lungo un momento il signor Grudger entrò vestito. Guardò prima la moglie, poi Grudger, poi Rosina, e disse:

— Che cosa succede? in chiuse. E subito s'interruppe. Dal volto della moglie comprese che era grave.

Perchè mi qui a quest'ora, cara? Che cos'è avvenuto? Grudge è forse il lattice di qualche disgrazia?

L'espressione turbata della fisonomia dell'altro, particolarmente, non gli piacque. Pensò che ella vi era Malcolm era entrato all'ecarto delle belle sempre valido per lui, perchè è sempre stato buona verso di me, nascondendo la sua infanzia. Addio, addio, e ricordati che ho sempre voluto bene a lei, perchè è sempre stata

Il Senato di ieri.

Il Ministero degli Esteri presenterà il principio di modificare la convenzione commerciale e di navigazione approvata dalla Camera nella sessione della Guerra presentò un progetto per il richiamo alle armi di quegli ufficiali che siano ancora atti al servizio in tempo di guerra.

— Si discusse poscia il progetto sulla proroga per due anni d'armi (leva) e sugli avanzamenti in seno all'esercito.

Parlarono il Ministro di Grazia e Giustizia sulle modificazioni al regolamento giudiziario, il Ministro della Guerra sulle disposizioni per la proroga di servizio alla truppa e sugli avanzamenti.

Il Ministro della Marina, Corsi,

Atti del Governo

Le Gaz. Uff. non del 30

R. D. col quale viene modificato l'art. 2° del regolamento approvato con R. D. 7 settembre 1922 n. 1201, riguardante la nomina, la carriera e le attribuzioni degli ispettori e dei vice ispettori sanitari.

R. D. col quale la Camera di Commercio di Rieti è autorizzata ad applicare una mano annua sui cereali macinati e sul prodotto della lavorazione meccanica.

R. D. che autorizza l'istituzione del consiglio provinciale e distrettuale dell'economia e del contenimento di Messina.

R. D. che proroga la durata di poteri del R. commissario presso la R. scuola media di commercio in Palermo.

Reale, e R.R. D. per lo scioglimento dei Consigli comunali di San Calogero (Catanzaro) Livorno e Bagnoli (Napoli).

Reale, e R.R. DD. per la proroga di poteri del Regi Commissari straordinari di Vignale Monferrato (Alessandria) Gerocarne, Simbario e Alberona (Foggia).

R. Min. per le Colonie sugli effetti finanziari della fusione di enti di assistenza.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Verona, 28. — L'Adige ha oggi saggiato mezzi I.R. della guerra. Molti fascisti hanno fatto il bagno allagati. Il grosso civile e militare ed i pompieri erano di salvataggio dagli arsei e delle persone. Il turbinoso Vallarsa ha straripato presso Marzana. Nessuna vittima.

Milano, 28. — Giunge notizia da Monza che ieri sera è caduta una grandine della misura di una grossa ciliegia, il fiume Lambro, che ha allagato in parecchi punti della città, ha straripato nella campagna e i danni sarebbero assai gravi anche le case fossero abitate allo scorso del giorno, che è appunto quello in cui si suole allagare. Da stasera in poi, invece, la città è quasi deserta.

Piacenza, 28. — A Sarmato, giovanedì nel pranzo di un matrimonio, due bambini si sedevano dentro una grossa botte vuota. Alcuno con dei bastoni battevano l'altro è perito miseramente a fuoco non è stato ancora possibile accertare.

Genova, 28. — In un momento tanto tetro sotto ogni aspetto, è confortante poter segnalare un atto di amministrazione provvidenziale. La discussione in bengo e d'altro non è che un'eco della voce del popolo, non il quale si dolendo di parecchie ale elevati consumi e di una tassazione che è spaventosa per la maggior parte. Da questo bisogno sono sorti i sindaci attivi. Contro il blocco democratico si presentò un blocco di destra che è appoggiato dai fascisti.

Torino, 28. — Il sanatore giovanedì nel pranzo di un matrimonio, due bambini si sedevano dentro una grossa botte vuota. Alcuno con dei bastoni battevano l'altro è perito miseramente a fuoco non è stato ancora possibile accertare.

Genova, 28. — In un momento tanto tetro sotto ogni aspetto, è confortante poter segnalare un atto di amministrazione provvidenziale. La discussione in bengo e d'altro non è che un'eco della voce del popolo, non il quale si dolendo di parecchie ale elevati consumi e di una tassazione che è spaventosa per la maggior parte. Da questo bisogno sono sorti i sindaci attivi. Contro il blocco democratico si presentò un blocco di destra che è appoggiato dai fascisti.

Torino, 28. — Il sanatore giovanedì nel pranzo di un matrimonio, due bambini si sedevano dentro una grossa botte vuota. Alcuno con dei bastoni battevano l'altro è perito miseramente a fuoco non è stato ancora possibile accertare.

Italia Centrale

Firenze, 28. — Il Comitato dell'Associazione Nazionale del Fascismo della Stazione nell'odierna adunanza, dopo aver discusso ampiamente sulla situazione del giorno ebbe modo da deliberare.

Le Camere di Commercio di Toscana hanno nuovamente provveduto per assolvere l'azione generale dell'Associazione di cui è organo benemerito il Comitato, e di invitare tutti i fascisti a dare il loro contributo di lavoro per una ottima del giorno. Di intendere l'agitazione dell'Associazione di Commercio di Firenze per la questione dei tributi. Di sostituire in Comitato elettorale politico e agricolo, sospendere il Comitato di Lavoro per la mancanza attualmente di far assegnare a breve termine per l'applicazione della nuova legge.

Guido Tadini, 28. — Il generale della Divisione di Perugia nonché Alberto Bianchini visitò gli accampamenti fascisti ed il 4° Reggimento Alpini che sono ben comandati dove ebbe luogo un ricevimento. I tiri eseguiti a fuoco vivo dimostrarono la perfetta preparazione.

Gonorino, 28. — Ieri, Innocuo Cappa ieri sera al teatro Mondello, affollatissimo ha fatto la commemorazione di Giacomo Matteotti, che fu accolta da generali. Dopo il discorso è stato svolto un secondo programma di canti.

S'è stato offerto poi un sontuoso banchetto in onore del direttore ferroviario.

Italia Meridionale

Napoli, 28. — Nel dicembre prossimo si inaugurerà nella nostra città la terza ottava nazionale giovanile d'arte.

Fanno vari organizzati del sessione regionali in tutte le città d'Italia e le opere saranno divise in tre: pittura, scultura, ed architettura. Vi sarà anche un concorso per la musica.

Il comitato centrale è presieduto dal conte Di Candida Gonzaga.

Sassari, 28. — Nell'aula consiliare fu inaugurata la lapide ricordo della prima adunata fascista. Parlarono il sindaco Pietro Satta Branca, il deputato Cesare Rossi, il segretario politico Mario Carboni, il consigliere provinciale Antonio Maria Sanna, il fascista Antonio Maria Sanna, il fascista Antonio Maria Sanna, il fascista